



MODELLI 2016.01

## PROVINCIA DI LUCCA

Servizio Organizzazione e Personale, Politiche Comunitarie e di Sviluppo, Protezione Civile  
**Centro Situazioni Provinciale**  
Tel. 0583 4762.1 – Fax 0583 4762.29  
e-mail: [protezione.civile@provincia.lucca.it](mailto:protezione.civile@provincia.lucca.it)



Lucca, li 08/02/2016

### FAX - EMAIL URGENTE

A tutte le Amministrazioni Comunali  
A tutti i Centri Operativi Intercomunali di Protezione Civile  
A tutte le Unioni di Comuni  
A tutti i Consorzi di Bonifica  
A tutte le Aziende gestori dei Pubblici Servizi

appartenenti alle zone di allerta:

Zona di Allerta A4 – Valdarno inferiore	
Zona di Allerta S1 – Serchio Garfagnana Lima	X
Zona di Allerta S2 – Serchio Lucca	X
Zona di Allerta S3 – Serchio Costa	X
Zona di Allerta V - Versilia	X

### OGGETTO: TRASMISSIONE ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

*Ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004, "Indirizzi Operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile";*

*Vista la Legge 225 del 24/02/1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" così come modificata dalla L.100/2012 e s.m.i.*

*Vista la L.R. n.67 29/12/2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività"*

*Vista la D.G.R. n.395 del 07/04/2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art.3bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004 – Sistema di allertamento regionale e Centro Funzionale Regionale"*

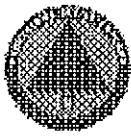
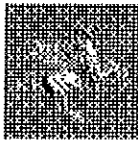
*Vista la comunicazione ricevuta in data odierna della Regione Toscana (allegata alla presente)*

Si trasmette:

1. LA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA REGIONALE
2. L'AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE

firmato  
Il Dirigente  
(Dott. Annibale Vareschi)

**MESSAGGIO FAX COMPOSTO DA N° 3 PAGINA COMPRESA LA PRESENTE, IN CASO DI RICEZIONE PARZIALE, E/O NON LEGGIBILE CONTATTARE IL N° TELEFONICO 0583/47621**



## ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 12.58 del 08/02/2016

Valido dalle ore 16.00 di Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 08.00 di Mercoledì, 10 Febbraio 2016

### Destinatari

Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
<input type="checkbox"/> Ca.Si di Arezzo	<input type="checkbox"/> Arezzo	<input type="checkbox"/> Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Dipart. di Protezione Civile
<input checked="" type="checkbox"/> Ca.Si di Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Regionale VVF
<input type="checkbox"/> Ca.Si di Grosseto	<input type="checkbox"/> Grosseto	<input type="checkbox"/> Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Coordinamento Regionale CFS
<input type="checkbox"/> Ca.Si di Livorno	<input type="checkbox"/> Livorno	<input type="checkbox"/> Livorno	<input checked="" type="checkbox"/> RFI Mant. in efficienza CEI
<input checked="" type="checkbox"/> Ca.Si di Lucca	<input checked="" type="checkbox"/> Lucca	<input checked="" type="checkbox"/> Lucca	<input checked="" type="checkbox"/> Autostade SPA
<input checked="" type="checkbox"/> Ca.Si di Mass-Carrara	<input checked="" type="checkbox"/> Massa-Carrara	<input checked="" type="checkbox"/> Massa-Carrara	<input checked="" type="checkbox"/> Cisa
<input checked="" type="checkbox"/> Ca.Si di Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> ANAS - Comp. Terr. di Firenze
<input checked="" type="checkbox"/> Ca.Si di Pistoia	<input checked="" type="checkbox"/> Pistoia	<input checked="" type="checkbox"/> Pistoia	<input checked="" type="checkbox"/> Telecom
<input checked="" type="checkbox"/> Ca.Si di Prato	<input checked="" type="checkbox"/> Prato	<input checked="" type="checkbox"/> Prato	<input checked="" type="checkbox"/> Snam
<input type="checkbox"/> Ca.Si di Siena	<input type="checkbox"/> Siena	<input type="checkbox"/> Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Enel C.O. LI e FI
Comune Capoluogo			<input checked="" type="checkbox"/> Registro Dighe Firenze / Perugia
<input type="checkbox"/> Firenze		<input checked="" type="checkbox"/> Versilia	

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Lunedì, 08 Febbraio 2016, ore 12.58**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
A4, A6, B, L, S1 S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 18.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 12.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
B, L, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 16.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 08.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, A6, B, L, M R1, R2, S1, S2, S3 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 12.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 12.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A6, S3, V	MAREGGIATE	dalle ore 18.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
R2	VENTO	dalle ore 13.00 Lunedì, 08 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
T	VENTO	dalle ore 12.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività



previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

**PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ**

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione della popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

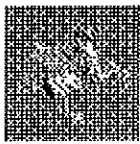
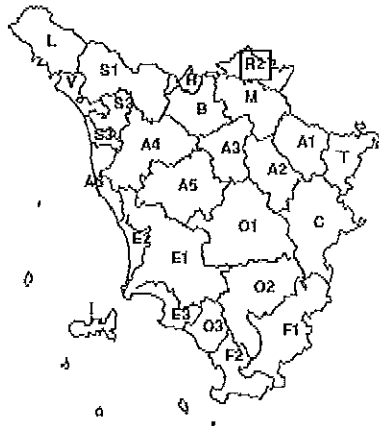
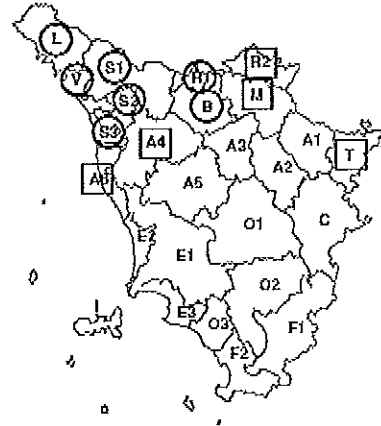
In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alla attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazioni preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulta più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

**DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO**

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno  
**Andrea Ottanelli**

**BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ**Emissione di **Lunedì, 08 Febbraio 2016, ore 12.58****AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**Valido dalle ore **16.00** di **Martedì, 09 Febbraio 2016** alle ore **08.00** di **Mercoledì, 10 Febbraio 2016****Lunedì, 08 Febbraio 2016****Martedì, 09 Febbraio 2016****AREE INTERESSATE:**

- |                         |                           |                         |
|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| A1-Arno-Casentino       | E2-Etruria-Costa Nord     | O3-Ombr. Gr-Costa       |
| A2-Arno-Valdarno Sup.   | E3-Etruria-Costa Sud      | ● R1-Reno               |
| A3-Arno-Firenze         | F1-Flora e Alb.           | ■ R2-Romagna-Toscana    |
| ■ A4-Valdarno Inf.      | F2-Flora e Alb.-Costa e G | ● S1-Serchio-Garf.-Lima |
| A5-Valdelsa-Valdera     | I-Isole                   | ● S2-Serchio-Lucca      |
| ■ A6-Arno-Costa         | ● L-Lunigiana             | ● S3-Serchio-Costa      |
| ● B-Bisenzio e Ombr. Pt | ■ M-Mugello-Val di Sieve  | ■ T-Valtiberina         |
| C-Valdichiana           | O1-Ombr. Gr-Alto          | ● V-Versilia            |
| E1-Etruria              | O2-Ombr. Gr-Medio         |                         |

**Legenda criticità:** VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

**PROVINCE INTERESSATE:** AREZZO, FIRENZE, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO
**FENOMENI PREVISTI**

una perturbazione è attesa in transito nella giornata di martedì sulla Toscana, con piogge diffuse, rinforzo dei venti meridionali e intensificazione del moto ondoso.

**PIOGGIA:** Domani, martedì, piogge in graduale intensificazione dalla tarda mattinata, anche a carattere di rovescio, diffuse sulle zone settentrionali, persistenti a ridosso dei rilievi delle province di Massa, Lucca, Pistoia;

Per la giornata di martedì si prevedono i seguenti cumulati:

sui rilievi appenninici nord occidentali e sulle Apuane (L e S1) medi fino ad abbondanti con massimi fino a molto elevati in prossimità dei crinali appenninici e delle Apuane; intensità oraria massima fino a moderata o forte in particolare nel pomeriggio-sera.

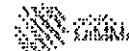
Sulla costa settentrionale e a ridosso dell'Appennino pratese e fiorentino medi significativi e massimi fino a solo localmente elevati sui rilievi; intensità oraria massima moderata in particolare nel pomeriggio-sera.

**VENTO:** Oggi, lunedì vento forte di Libeccio con raffiche fino a 80-100 km/h sottovento ai rilievi appenninici. Domani, martedì, ancora vento forte da sud sottovento ai rilievi appenninici in ulteriore rinforzo dal pomeriggio.

**MARE:** Domani, martedì, mare tendente ad agitato in serata a nord di Capraia.

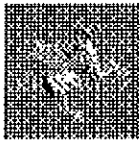
**DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:**

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano



I seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
A4, A6, B, L, S1 S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 18.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 12.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	<b>GIALLO</b>
B, L, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 16.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 08.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	<b>ARANCIONE</b>
A4, A6, B, L, M R1, R2, S1, S2, S3 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 12.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 12.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	<b>GIALLO</b>
A6, S3, V	MAREGGIATE	dalle ore 18.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	<b>GIALLO</b>
R2	VENTO	dalle ore 13.00 Lunedì, 08 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	<b>GIALLO</b>
T	VENTO	dalle ore 12.00 Martedì, 09 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Mercoledì, 10 Febbraio 2016	<b>GIALLO</b>

**DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI****IDRAULICO****RETICOLO PRINCIPALE**

**Criticità Giallo:** Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

**IDROGEOLOGICO****IDRAULICO RETICOLO MINORE**

**Criticità Arancione:** Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

**IDROGEOLOGICO****IDRAULICO RETICOLO MINORE**

**Criticità Giallo:** Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

**MAREGGIATE**

**Criticità Giallo:** Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili localizzati e temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della battigia con localizzate interruzioni della viabilità. Sono possibili problemi o danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Sono possibili ritardi nei collegamenti marittimi. Si possono verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da diporto e per le attività sportive.

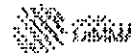
**VENTO**

**Criticità Giallo:** Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario.

Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi.

Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.



Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it) al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

**Centro Funzionale Regionale**